

VENERDÌ 20 MARZO 2020, ORE 21.00

Jessica Pratt soprano
Gianni Fabbrini pianoforte

ARIE DI BRAVURA,
DAL SALOTTO AL
PALCOSCENICO

Gaetano Donizetti

Ne ornerà la bruna chioma
La gondoledda

Gioachino Rossini

Péchés de vieillesse (Quelques
riens pour album, vol. XII):
Un rien n. 3

Gaetano Donizetti

Ancor non giunse... Perché
non ho del vento (da
Rosmonda d'Inghilterra)

Gioachino Rossini

Péchés de vieillesse (Quelques
riens pour album, vol. XII):
Un rien n. 10

Luigi Arditi

Il bacio

Eva Dell'Acqua

Villanelle

Gaetano Donizetti

La ricordanza (Quasi adagio
sentimentale)

Vincenzo Bellini

La ricordanza
Oh! Quante volte, oh quante!
(da I Capuleti e i Montecchi)
Ah, non credea... Ah, non
giunge (da La Sonnambula)

Acclamata voce di fama internazionale, presente sui più importanti palcoscenici, e fra le indiscusse regine del Belcanto oggi, il soprano Jessica Pratt presenta in esclusiva per Note al Museo – e con l'autorevole accompagnamento al pianoforte di Gianni Fabbrini – un raffinato programma incentrato sulla vocalità virtuosistica italiana dell'Ottocento. Arie 'di bravura' da camera e tratte da opere, di Donizetti, Bellini, Rossini, ma anche piacevolissime brevi pagine che sono diventate anch'esse cavalli di battaglia delle più celebrate cantanti di ogni tempo: un florilegio di puro virtuosismo canoro per ricomporre, anche attraverso alcune preziose rarità e brani per pianoforte solo, un panorama emblema di un momento fondamentale della vocalità operistica femminile.

it.jessicapratt.com



©Alessandro Moggi



OPERA DI
SANTA MARIA
DEL FIORE
FIRENZE 1296



INGRESSO LIBERO
Prenotazione
obbligatoria
(fino ad esaurimento
dei posti disponibili)
a partire dal giovedì
della settimana
precedente al concerto
(ore 9.00 - 12.00):

• portineria
Antica Canonica di San Giovanni
Piazza San Giovanni 7
• online sul sito
www.operaduomo.firenze.it/eventi

INFO

Opera di Santa Maria del Fiore
eventi@operaduomo.firenze.it
tel. + 39 055 2302885

NOTE AL MUSEO

V edizione

Rassegna
di concerti
2019-2020

MUSEO DELL'OPERA DEL DUOMO FIRENZE

Sala
del Paradiso

Direzione artistica
Francesco Ermini Polacci



GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2019, ORE 21.00

Enrico Pieranunzi pianoforte
Gabriele Pieranunzi violino
Gabriele Mirabassi clarinetto

PLAY GERSHWIN

George Gershwin
*An American in Paris**
Preludio n. 2*
Enrico Pieranunzi
Variazioni su un tema
di Gershwin

* Trascrizioni / elaborazioni originali di Enrico Pieranunzi

**George Gershwin /
Jasha Heifetz**
*Porgy and Bess: My man's gone
now - It ain't necessarily so*
George Gershwin
The man I love
I got rhythm
*Rhapsody in Blue**

Brillante pianista e songwriter dalla vena inesauribile, George Gershwin è stato fra i primi musicisti ad accostare classica e jazz, gettando così le basi per i generi del crossover e della contaminazione. A quella visione coraggiosa e profetica rende omaggio il programma "Play Gershwin" presentato da tre musicisti d'eccezione e particolarmente affini con quel mondo, i fratelli Pieranunzi, Enrico (pianoforte) e Gabriele (violino), e Gabriele Mirabassi (clarinetto): in vari abbinamenti strumentali, ripercorrono il percorso artistico di Gershwin attraverso i suoi più celebri capolavori, presentandoli in efficaci trascrizioni e in piacevoli elaborazioni realizzate da Enrico Pieranunzi. Oltre a celeberrime pagine emblematiche del genio di Gershwin, come *An American in Paris* e la *Rhapsody in Blue*, il programma include anche un brano che Enrico Pieranunzi ha composto su un tema di Gershwin, annotato su un foglietto che è emerso a sorpresa in un baule di manoscritti ritrovato da Ira Gershwin, il fratello del musicista.

www.enricopieranunzi.it www.gabrielepieranunzi.com
www.gabrielemirabassi.com



GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2019, ORE 21.00

Quartetto Indaco

Eleonora Matsuno violino, **Jamiang Santi** violino
Francesca Turcato viola, **Cosimo Carovani** violoncello

Quartetto Echos

Andrea Maffolini violino, **Ida Di Vita** violino
Giorgia Lenzo viola, **Martino Maina** violoncello

Felix Mendelssohn

Ottetto per archi
in mi bemolle maggiore op. 20

Max Bruch

Ottetto per archi
in si bemolle maggiore

In collaborazione con



Due quartetti d'archi italiani oggi fra i più promettenti si uniscono per un programma in esclusiva per Note al Museo, con due gioielli cameristici di rara esecuzione: l'Ottetto di Mendelssohn, tutto percorso dalla vitale eleganza del suo autore sedicenne, e l'Ottetto di Bruch, che il compositore scrisse pochi mesi prima della morte, nel 1920, e rimasto nell'oblio per quasi ottant'anni. Il Quartetto Indaco nasce alla Scuola di Musica di Fiesole nel 2007, ed ha già collaborato con musicisti di fama internazionale, come il pianista Bruno Canino, il mandolinista Avi Avital, il violoncellista Valentin Erben, fondatore del leggendario Quartetto Alban Berg. Il Quartetto Echos nasce invece al Conservatorio Verdi di Torino nel 2013, si perfeziona con il Quartetto di Cremona all'Accademia Walter Stauffer, e nel 2016 vince l'importante Premio Abbiati "Piero Farulli". Selezionato come ensemble dell'European Chamber Music Academy, ha già suonato per importanti stagioni concertistiche, come l'Unione Musicale di Torino e la Società del Quartetto di Milano. Il concerto è realizzato in collaborazione con Le Dimore del Quartetto, organizzazione che sostiene giovani quartetti d'archi nell'avvio della carriera e valorizza il patrimonio di dimore storiche, attraverso una rete che coinvolge Dimore Storiche Italiane, Fondo Ambiente Italiano ed European Historic Houses.

www.quartettoindaco.it www.quartettoechos.com
www.ledimoredelquartetto.eu



©Paolo Soriani

GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2019, ORE 21.00

Concerto de' Cavalieri

Federico Guglielmo violino principale
Paolo Perrone, **Marialuisa Barbon**, **Alessia Pazzaglia**,
Giancarlo Ceccacci, **Heilke Wulff** violini
Gian Claudio Del Moro viola
Rebeca Ferri, **Valeria Brunelli** violoncelli
Luca Cola contrabbasso, **Andrea Perugi** clavicembalo

Marcello Di Lisa direttore

NATALE BAROCCO

Arcangelo Corelli

Concerto Grosso in re maggiore
op. 6 n. 4

Francesco Manfredini

Concerto in do maggiore op. 3
n. 12 "Per il Santissimo Natale"

Alessandro Scarlatti

Concerto Grosso in fa minore n. 1

Giuseppe Torelli

Concerto in sol minore op. 8
n. 6 "Per il Santissimo Natale"

Note al Museo celebra il Natale con un ricco florilegio di celebri ma anche rare pagine strumentali dell'epoca barocca italiana, direttamente ispirate dalla festa più attesa dell'anno. Da Corelli, con il notissimo Concerto "Fatto per la notte di Natale", a Manfredini, da Scarlatti a Torelli e Vivaldi, il programma è stato appositamente disegnato per evocare suggestive atmosfere natalizie dei Sei-Settecento. A farle rivivere, con le sonorità degli strumenti d'epoca e stile filologico, è il gruppo italiano Concerto de' Cavalieri, guidato dal suo fondatore Marcello Di Lisa. Una formazione che si è conquistata una sua notorietà grazie alla riscoperta di inedite partiture del Settecento italiano, documentata anche da un'articolata quanto premiata attività discografica, e a collaborazioni con cantanti di rilievo come Daniela Barcellona, Vivica Genaux, Ann Hallenberg, Andreas Scholl.

www.concertodecavalieri.com

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2020, ORE 21.00

Chiara Zanisi violino
Stefano Barneschi violino

SUITE CASE:
UN VIAGGIO IN DUETTO,
DA VIVALDI A SOLLIMA

Béla Bartók

Bagpipes (da 44 Duos)

Georg Philipp Telemann

Sonata n. 3 in re maggiore

Giovanni Sollima

Wood (da Suite Case)

Carlo Tessarini

Duetto in sol minore op. 15 n. 3

Luciano Berio

Béla - Carlo (da Duetti)

Jean-Marie Leclair

Sonata in mi minore op. 3 n. 5

Giovanni Sollima

B275 (da Suite Case)

Franz Joseph Haydn

Duetto in si bemolle maggiore

Hob.VI:3 op. 99 n. 3

Béla Bartók

Rumanian Whirling Dance

Antonio Vivaldi

Prima Suonata in fa maggiore

RV 70

Giovanni Sollima

Alleluja (da Suite Case)

Un viaggio nella musica per due violini, abbinamento sonoro poco frequentato nella storia della musica ma rivelatore di continue, intriganti suggestioni sonore, che dal Settecento giungono fino ai nostri giorni. Brani di Vivaldi (fra i primi a sperimentare il genere) e Haydn, di Telemann e Leclair, di Bartók, Berio e Sollima, tappe di un particolarissimo itinerario nel quale ci conducono due violinisti di prim'ordine come Chiara Zanisi e Stefano Barneschi. Proprio per loro il versatile violoncellista-compositore Giovanni Sollima ha composto nel 2017 *Suite Case*, una 'valigia' colma di trovate musicali per accompagnare questo percorso, e saranno anche alcuni di questi duetti a scandire il programma del concerto per Note al Museo.

www.chiarazanisi.com



©Amati Bacciardi

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2020, ORE 21.00

Eugenio Della Chiara chitarra

TRE SECOLI DI MUSICA
IN SEI CORDE

Franz Joseph Haydn

Minuetto (dalla Sinfonia Hob.
I:96, tr. A. Segovia)

Wolfgang Amadeus

Mozart

Andante cantabile (dalla
Sonata K 330, tr. M. Llobet)

Minuetto (dal Quintetto K

593, tr. F. Tárrega)

Niccolò Paganini

Sonata MS 87

Franz Schubert

Aufenthalt (da
Schwanengesang D 957,

tr. J.K. Mertz)

Lob der Tränen D 711

(tr. J. K. Mertz)

Die Post (da *Winterreise D 911*,

tr. J.K. Mertz)

Francisco Tárrega

Maria (Gavota en la menor)

Mazurka en Sol major

Capricho árabe (Serenata)

Mario Castelnuovo

Tedesco

Capriccio diabolico

(*Omaggio a Paganini*) op. 85a

Tre secoli di musica per chitarra sola rivivono nel variegato recital solistico di Eugenio Della Chiara, rinomato interprete protagonista di un'intensa attività concertistica in tutto il mondo e dedicatario di diverse pagine contemporanee. Fra originali e trascrizioni di celebri chitarristi (come Andrés Segovia, Francisco Tárrega), il virtuosistico programma tocca i nomi principe nella letteratura per chitarra, come Paganini e Tárrega, seguendo parallelamente anche un itinerario scandito dal tema del viaggio, riferito ad autori che l'hanno trattato nella propria musica (Schubert) o che, per le ragioni più diverse, l'hanno vissuto in prima persona (Mozart, Castelnuovo-Tedesco).

www.eugeniodellachiara.com